

□ **Interrogazione n. 86**

presentata in data 19 settembre 2000

a iniziativa del Consigliere Brini

“Incremento del prezzo del gasolio per autotrazione, incidenza sul bilancio delle aziende di trasporto pubblico locale”

a risposta orale

Considerato che:

- 1) il gasolio autotrazione ha raggiunto e superato il prezzo di lire 1.800 per litro;
- 2) il prezzo dello stesso gasolio dal solo gennaio 2000 ad oggi ha subito un incremento del 12 per cento;

Rilevato che giustamente diverse associazioni di categoria fruiscono di agevolazioni sul prezzo del gasolio;

Viste le convenzioni stabilite dalla Regione Marche, e firmate dalle aziende di trasporto pubblico locale per la gestione dei servizi extraurbani ed urbani, le quali stabiliscono la invariabilità, o riduzione, del contributo di esercizio, o chilometrico, per il periodo dal 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2003 rispetto al 1999;

Considerato che nella convenzione è stabilito il programma di esercizio, i mezzi da utilizzare, il personale da impiegare ed il trattamento dello stesso ne deriva che il costo operativo aziendale viene determinato nella quasi totalità da condizioni poste in essere al di fuori della capacità e volontà dell'azienda esercente il servizio;

Considerato che la determinazione della tariffa è parimenti operata dall'Ente pubblico e nel caso della Regione Marche nell'ultimo decennio vi è stato un adeguamento nel 1998 con tariffa base pari a lire 1.200 per la prima fascia chilometrica, fino a 6 km, con nessuna previsione di eventuale adeguamento;

Tutto ciò premesso si deduce che le aziende di trasporto pubblico locale, tenute a garantire i servizi come da norme e convenzioni vigenti, hanno già sopportato consistenti aumenti in uscita a fronte della stazionarietà delle entrate e pertanto vedono il loro bilancio peggiorare con previsione di vedere in chiusura consistenti disavanzi di esercizio;

Tutto ciò va contro qualsiasi logica operativa e imprenditoriale essendo noto che dal 1° luglio 2000 le aziende pubbliche marchigiane sono state trasformate in SpA in forza della l.r. 45/1998, e tali aziende hanno l'obiettivo minimo del pareggio del bilancio, o meglio dell'utile di esercizio e non certamente del disavanzo, che tra l'altro è di difficile ripiano ovvero determina la riduzione del capitale sociale aziendale;

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere quali provvedimenti intende adottare al fine di predisporre agevolazioni sul prezzo del gasolio a favore delle aziende di trasporto pubblico locale.